La Grillo teme i tagli al sistema sanitario
«I vaccini? Sono parte del contratto»

ROMA. «I vaccini sono parte del Contratto. C’è una parte, anche se piccola, che ne parla» e «su questo agiremo in sinergia con il resto del Governo». A far chiarezza sulle intenzioni in merito alla legge che ha introdotto l’obbligo vaccinale è il neo ministro della Salute Giulia Grillo. Tuttavia, parlare ora è prematuro. In cima alle «preoccupazioni» del neo ministro, restano, invece, i rapporti con il Ministero dell’Economia. «Ci teniamo a invertire la rottura sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale». Col Mef, auspica, «avremo un rapporto sinergico, che speriamo possa portare a qualcosa di concreto».

Sulla parte dedicata alla Sanità del documento di Governo sottoscritto dal Movimento 5Stelle e Lega, si parla di superare l’obbligo che vincola l’iscrizione scolastica all’effettuazione di 10 vaccini. «Garantendo le necessarie coperture vaccinali, - recita il testo - va affrontata la tematica del giusto equilibrio tra il diritto all’istruzione e il diritto alla salute». Anche se l’atteggiamento in merito lascia aperte diverse possibilità e preoccupa gli esperti. «In un paese ideale - evidenzia Pierluigi Lonalco, ordinario di igiene all’Università di Pisa - sarebbe bello raggiungere alte coperture senza obbligo». Ma, prosegue, «c’era davvero un’emergenza legata a un calo delle coperture quando è stata presa questa decisione politica. Ora fare un eventuale passo indietro sulla scorta dell’emotività e del cambiamento potrebbe essere un fattore pericoloso». L’obbligo, aggiunge Rita Cersetti, responsabile di struttura diagnostica immunologica del Bambino Gesù, «è stata una scelta forzata. Si può togliere solo se si fa una campagna informativa tale che riesca a spiegare perché è giusto ed è meglio vaccinarsi». La legge stessa, spiega Giovanni Rezza dell’Iss, «prevede un monitoraggio, una rivalutazione delle misure da prendere. Tutti sappiamo dell’importanza di mantenere elevate le coperture vaccinali, dopodiché la discussione sulle strategie è aperta, nell’ambito di coloro che credono nei vaccini». 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.